

INTERNET SENZA FILI. PRIMO RIPETITORE INSTALLATO SU UN CONDOMINIO DI CORSO TORINO

La caserma con l'antenna wi-fi

Anche la "Cavalli" connessa alla rete comunale. In città 3 mila utenti

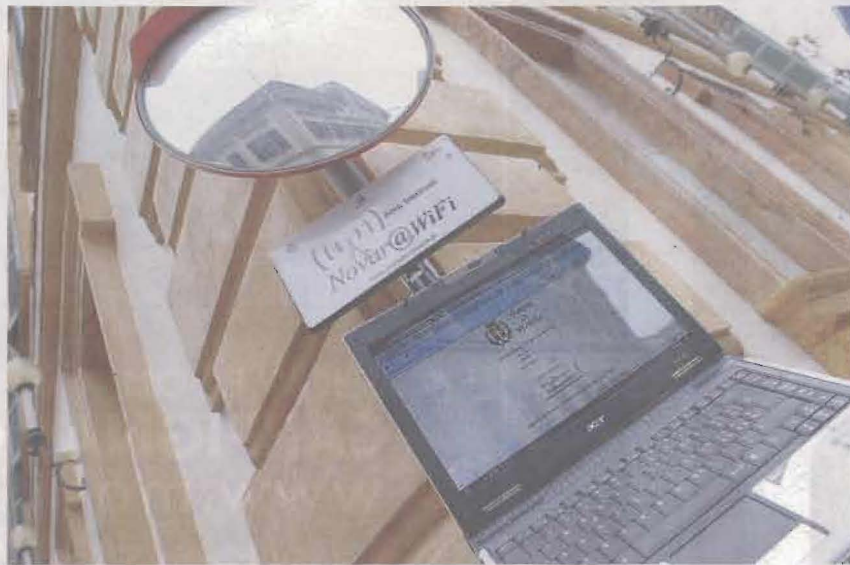
ROBERTO LODIGIANI
NOVARA

Un condominio e la caserma Cavalli hanno acquistato le antenne per connettersi al servizio di Internet senza fili del Comune. Potranno così navigare in rete gratis anche grazie al contributo del Quartiere Centro e all'adesione al progetto «Novara wi-fi» di enti privati.

Ora sono diciassette le antenne che in città distribui-

«Presto sarà possibile registrarsi al servizio direttamente sul sito del Comune»

scono il segnale Internet in modalità wireless: «Dopo tre anni di attività - dice l'assessore Paolo Debiaggi - il servizio di accesso a Internet tramite i server e l'infrastruttura del Comune ha raggiunto i 6 mila utenti: 3601 sono poi stati abilitati. Gli altri hanno rinunciato di fronte alle difficoltà burocratiche che adesso elimineremo. La copertura è stata progressivamente estesa partendo dalle zone vicine agli edifici comunali, sui quali è stato possibile piazzare le antenne». Il servizio è stato apprezzato an-



In centro a Novara

Sono stati collegati a «Novara wi-fi»

3600 utenti e altrettanti sono stati raggiunti dal servizio ma poi non si sono connessi

che dai privati: «Pur di avere accesso al wi-fi - dice il responsabile del settore informatico del Comune, Alvaro Canciani -, alcuni enti si sono dotati in proprio di antenne adatte a interfacciarsi con la rete comunale e hanno chiesto di connettersi. E' il caso della caserma Cavalli di viale Ferrucci e del condominio Michelangelo, tra corso Torino e viale Buonarroti. La copertura è stata così estesa a costo zero per il Comune e a beneficio degli utenti della zona».

In centro, la collaborazione con il Quartiere guidato da Stefano Ciaramella è stata determinante per finanziare l'installazione delle antenne: «Nel bilancio del Comune non esiste una voce specifica dedicata all'Internet senza fili - dice l'assessore Paolo Debiaggi -. I fondi sono stati reperiti utilizzando le economie ottenute da altri interventi oppure con forme di compartecipazione come è accaduto con l'università: un accordo ha previsto l'installazione di impianti per rilanciare il segnale nelle aule».

L'accesso a «Novara wi-fi» sarà agevolato dal punto di vista burocratico: «La scheda per l'assegnazione delle password di accesso - dice Alvaro Canciani -, si potrà compilare on line con tempi ridotti».

I nuovi obiettivi

«Vogliamo collegare la biblioteca e il Broletto»

■ Navigazione Internet ad alta velocità senza fili nella sala Genocchio della biblioteca Negroni e al Broletto: sono gli ultimi due sogni nel cassetto di Stefano Ciaramella, il presidente del Quartiere Centro. «Un imprenditore novarese ha garantito il supporto all'ampliamento della copertura wi-fi - dice Ciaramella -. A breve quindi il segna-

le sarà esteso in questi due punti chiave per la città». Conto alla rovescia anche per la copertura dell'area della questura, di piazza Martiri e delle sedi universitarie mentre fuori dalla cerchia dei baluardi «Novara wifi» già funziona all'istituto Bonfantini, alla facoltà di Farmacia, all'istituto tecnico Fauser e allo stadio del baseball. «Dei 3601

utenti abilitati - dice Alvaro Canciani - 806 sono novaresi, 1787 i richiedenti del in centro città e 1008 i non residenti. E' stato verificato un solo caso di furto di identità che è stato denunciato alla polizia postale». Per inoltrare consigli e suggerimenti è stato attivato il recapito e-mail presidente.wificentro@comune.novara.it. [R. L.]